



**L'istruzione e formazione  
professionale è una realtà  
formativa solida e articolata.  
Il suo rapporto privilegiato  
con il mondo del lavoro è il  
motore che favorisce il  
successo formativo e professionale  
degli allievi e che distingue la  
filiera professionale.**



Ente Bilaterale Nazionale della Formazione Professionale

[www.ebinfop.it](http://www.ebinfop.it)

[info@ebinfop.it](mailto:info@ebinfop.it)

# CHI SIAMO

EBINFOP - Ente Bilaterale Nazionale della Formazione Professionale- è stato costituito a seguito degli impegni sottoscritti dalle Parti con la stipula del Contratto Nazionale di Lavoro per la Formazione Professionale.

Sono Soci Fondatori le Associazioni Nazionali degli Enti Formativi **FORMA** e **CENFOP** e le Organizzazioni Nazionali dei Sindacati dei Lavoratori **FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA** e **SNALS-CONFISAL**.

Ebinfop e le sue articolazioni regionali, hanno operato, sin dall'anno 2008 con lo scopo di garantire ai propri soci rappresentanza e tutela sul piano economico e sindacale, promuovendo lo sviluppo del sistema di formazione professionale e sostenendo l'attività degli Enti associati al fine di favorire l'accesso dei cittadini alla formazione professionale e alle politiche attive del lavoro. Promuove inoltre studi e ricerche sul settore.

Ebinfop accompagna la vita lavorativa di oltre 25.000 operatori che in più di 3.000 sedi rispondono ai bisogni e alle aspettative di giovani e adulti.

# PERCHÈ QUESTA PUBBLICAZIONE

La finalità principale della pubblicazione è di richiamare l'attenzione sulle attività formative e sui servizi al lavoro (genericamente chiamati Formazione Professionale o Vocational Educational Training in ambito europeo) realizzati presso i Centri di Formazione Professionale sia in favore dei giovani, sia degli adulti in cerca di lavoro o degli occupati.

Le informazioni e i dati che esponiamo in questa pubblicazione auspichiamo possano diventare stimolo e ragione per diffondere su tutto il territorio nazionale, a prescindere dalle capacità produttive ed economiche dei singoli territori, la leFP e la cultura del lavoro.

La formazione professionale, laddove presente, ha avuto modo di dimostrare la propria efficacia nel contrasto alla dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale e soprattutto l'occupazione.

Queste poche righe vogliono porre l'attenzione sulle attuali criticità del sistema e formulare alcune proposte coerenti con le dichiarazioni e gli obiettivi della Conferenza dei Presidenti delle Regioni (2014) tutt'ora attuali.

# COSA CI HA STIMOLATO

- I bisogni dei mercati, che nell'attuale fase di ripresa pongono l'esigenza di aggiornare le competenze delle persone affinché possano affrontare con consapevolezza le trasformazioni tecnologiche, digitali e green.
- Le risposte date al fenomeno dei Neet risultano più efficaci nelle regioni che hanno sistemi di leFP, da qui la proposta di ricorrervi maggiormente.
- Le dichiarazioni contenute nel documento emanato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni del 2014 in occasione del dibattito sulla buona scuola nella quale si afferma che la leFP è un sistema che per sua natura ha una forte componente di alternanza scuola lavoro, si poggia su una didattica per competenze, riconosce il valore formativo del lavoro e attua in generale uno stretto raccordo tra scuola e impresa (Per un Sistema Educativo Professionalizzante in Italia - Conferenza dei Presidenti delle Regioni 2014).

# NOTE PER LA CONSULTAZIONE

Abbiamo scelto di affidarci ad una pubblicazione semplice e diretta per mostrare gli elementi di eccellenza e al contempo le criticità fornendo, a supporto delle affermazioni fatte, informazioni anche dettagliate.

Infatti, tramite i “**Click Here**” che trovate lungo il percorso, è possibile accedere a materiali di approfondimento e collegarsi al sito di EBINFOP.

Le pagine finali daranno la possibilità ai lettori di consultare ulteriori materiali di approfondimento, lasciare commenti e leggere quelli pubblicati.



KNOWLEDGE THAT INNOVATES

## COLLABORAZIONE

La pubblicazione è stata realizzata con la collaborazione della società di consulenza PTSCLAS, che da anni studia e analizza il sistema della formazione professionale e con la quale EBINFOP ha avviato diverse indagini conoscitive.

# I GIOVANI CHE SCELGONO LA IEFP

In alcune regioni l'offerta di IEFP nei CFP è assente o molto limitata e i giovani non possono beneficiare di questo servizio.

Le differenze fra le regioni nella cartina:



Il numero degli iscritti alla leFP tiene conto degli allievi “finanziati”. Quello effettivo è superiore di almeno il 20%. (Rapporto INAPP maggio 2021).

La tabella che segue riporta gli iscritti al triennio leFP nei CFP sul totale di giovani compresi fra 15-17 anni (anno 2019).

Tegioni	Giovani 15-17 anni (anno 2019)	Isritti al triennio leFP presso Istituzioni formative a.f. 18-19	% iscritti/coorte
Piemonte	113.555	17.187	15,14%
Valle d'Aosta	3.477	220	6,33%
Liguria	37.791	2.045	5,41%
Lombardia	279.714	44.184	15,80%
Trentino Alto Adige	33.654	9.818	29,17%
Veneto	137.793	19.075	13,84%
Friuli-Venezia Giulia	31.305	4.116	13,15%
Emilia-Romagna	118.267	7.124	6,02%
Toscana	96.832	2.949	3,05%
Umbria	22.810	834	3,66%
Marche	40.713	677	1,66%
Lazio	157.670	12.147	7,70%
Abruzzo	34.526	344	1,00%
Molise	7.973	233	2,92%
Campania	194.154	106	0,05%
Puglia	123.288	2.225	1,80%
Basilicata	16.233	0	0,00%
Calabria	56.656	612	1,08%
Sicilia	153.701	15.101	9,82%
Sardegna	41.156	453	1,10%
<b>Italia</b>	<b>1.701.268</b>	<b>139.450</b>	<b>8,20%</b>

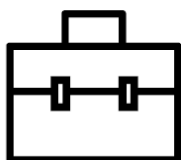
Fonte: Elaborazione su dati Istat e Inapp

La % nazionale dei giovani iscritti ai percorsi triennali di leFP è dell'8,2%.

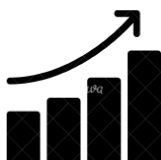
## I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

I CFP nascono dalle esperienze del mondo cattolico, associativo, sindacale, datoriale e degli enti locali. Svolgono una funzione pubblica, come le scuole statali, e sono accreditati e controllati dalle Regioni che ne programmano le attività.

**Nei CFP non solo SI  
IMPARA UN LAVORO...**



**...MA SI  
CRESCe...**



**... E CI SI CONFRONTA  
CON IL MONDO.**



Le Regioni, a cui è affidata la programmazione e la gestione della leFP, si comportano in modo diverso tra di loro, nonostante le indicazioni normative dicano che è loro compito garantire e soddisfare tutta la domanda di leFP!

Dal 2005 la leFP è entrata a pieno titolo nel sistema educativo italiano. L'Obbligo di Istruzione e il Diritto Doveri di Istruzione e Formazione si assolvono con i percorsi di qualifica e diploma professionale di leFP.

Sarebbe una grande opportunità per tutto il nostro Paese dare la possibilità ai giovani di iscriversi alla leFP nei CFP.

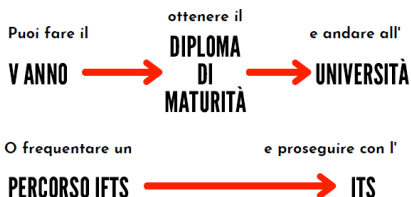


# PERCORSI DI IEFP

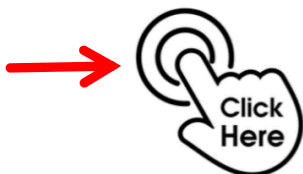
Terminata la scuola media di primo grado



... e poi



Consulta l'Osservatorio digitale politiche attive lavoro e formazione



# INDIRIZZI PROFESSIONALI

Quali mestieri si possono imparare nella leFP?

La leFP prende in considerazione tutti gli ambiti lavorativi e per ciascuno sono individuati i profili e le figure professionali:



Ristorazione



Moda



Elettricità  
elettronica



Grafica



Agricolo



Meccanico



Informatica



Auto  
riparazioni



Edile



Benessere

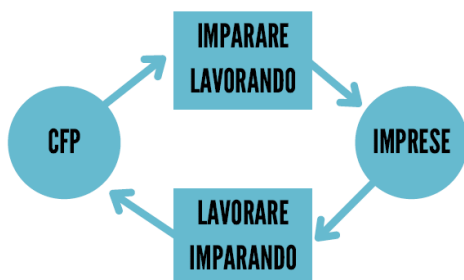
Consulta il repertorio  
delle Qualifiche e  
Diplomi di leFP



# LA IEFP E LE IMPRESE

## Il sistema duale

Il rapporto con le imprese è la peculiarità e la forza del sistema formativo; il lavoro è un'imperdibile e grande occasione di apprendimento e di cultura.



I laboratori professionali dei CFP vengono integrati con le attrezzature presenti nelle imprese che offrono anche esperienze di stage durature.

Tutti gli allievi fanno un lungo tirocinio in impresa e possono svolgere il percorso IeFP in apprendistato (DLgs 81/2015 Art 43), un vero contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ... per imparare lavorando nei laboratori delle imprese, con persone che conoscono a fondo il lavoro!

**Fabbisogno delle imprese  
di qualificati e diplomati  
IeFP**



# LIFELONG LEARNING

I CFP non lavorano solo con i giovani ma anche con i lavoratori che hanno bisogno, oggi più che mai, di un aggiornamento legato alla trasformazione tecnologica, digitale e green che rappresentano la sfida per il rilancio del nostro Paese.

I CFP realizzano, in accordo con le aziende, diversi interventi per l'apprendimento continuo dei lavoratori.



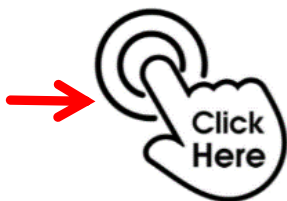
Anche le persone inoccupate e disoccupate in cerca di lavoro hanno bisogno di riqualificarsi per avere più chance di ricollocarsi. Nei CFP sono formate in base agli interessi professionali delle persone, alle

possibilità e ai fabbisogni richiesti dalle imprese e supportate attivamente nella ricerca del lavoro.

Le competenze favoriscono l'accesso al mercato del lavoro. Possederle offre maggiori chance di collocamento e crescita professionale.

Può sembrare un paradosso ma vi sono contemporaneamente milioni di persone disoccupate, mentre le aziende faticano a trovare molti profili professionali!

**Guarda i bisogni  
occupazionali e  
professionali delle  
imprese per il 2021 –  
2025**



## **PNRR E IEFP**

**Scopri cosa dice il PNRR  
sulla IEFP**



# COSTI E FINANZIAMENTI

I percorsi di leFP sono frequentati gratuitamente; le Regioni, con il concorso dello Stato e della Comunità Europea, sostengono i loro costi. Con queste risorse i CFP devono coprire i costi del personale, delle strutture e dei laboratori, delle attrezzature e dei materiali didattici. Il contributo è differente da Regione a Regione sia nelle quantità che nelle modalità di impiego richiesto. Inoltre negli ultimi anni sono cresciuti la quantità e gli oneri degli adempimenti richiesti.

Il Ministero del Lavoro distribuisce meno di 200 milioni di euro alle Regioni per la leFP che corrisponde a circa 1.000€ per allievo!

Il Ministero dell'Istruzione non finanzia la leFP nei CFP, ma provvede su quella realizzata dagli Istituti Professionali di Stato.

A fronte di un finanziamento pubblico alle scuole statali di quasi 8 mila euro per ogni allievo all'anno, quello per i CFP è mediamente del 40% inferiore. Vi sono disparità territoriali non giustificabili!



Gli allievi dei CFP non sono sostenuti come quelli delle scuole. Anche nel "Piano nazionale per la ripresa e resilienza" non vengono considerati i CFP.

## Indicatori di costo per Regione e P.A. af 2017/2018

Regione e P.A.	Ore annuali primi anni	N. medio di allievi 1° anno per classe	Costo annuale per percorso IF in € (costo ora corso * n. ore)	Costo annuale per iscritto IF in € (costo annuale percorso/n. alunni a percorso)	Costo ora corso IF in € (costo annuale a percorso/n. ore)	Costo orario per allievo IF iscritto in € (costo annuale allievo/n. ore)
Piemonte	990	20,8	106.920	5.140	<b>108,0</b>	5,19
Valle d'Aosta	1083	9,7	<b>84.244</b>	8.685	77,8	8,02
Lombardia	990	20,7	70.170	<b>3.390</b>	70,9	3,42
Bolzano	-	-	-	-	-	-
Trento	1066	18,5	156.361	8.467	<b>146,7</b>	7,94
Veneto	990	21,1	89.951	4.267	<b>90,9</b>	4,31
Friuli Venezia G.	1056	17,2	114.794	6.695	108,7	<b>6,34</b>
Liguria	990	18,6	<b>100.000</b>	5.383	101,0	5,44
Emilia-Romagna	1000	19,4	117.710	6.080	<b>117,7</b>	6,08
Toscana	1050	16,7	<b>56.745</b>	3.406	54,0	3,24
Umbria	990	11,9	<b>49.736</b>	4.193	50,2	4,24
Marche	1056	19,0	<b>95.040</b>	5.002	90,0	4,74
Lazio	1056	24,4	112.389	<b>4.600</b>	106,4	4,36
Abruzzo	990	17,6	<b>92.582</b>	5.249	93,5	5,30
Molise	1000	19,5	<b>69.900</b>	3.585	69,9	3,58
Campania	-	-	-	-	-	-
Puglia	1100	19,8	<b>156.420</b>	7.892	142,2	7,17
Basilicata	-	-	-	-	-	-
Calabria	1000	11,8	70.500	6.000	70,5	<b>6,00</b>
Sicilia	1089	25,1	<b>95.000</b>	3.787	87,2	3,48
Sardegna	990	15,0	<b>120.419</b>	8.028	121,6	8,11
<i>Totali</i>	-	-	<i>91.638</i>	<i>4.467</i>	<i>95,2</i>	<i>4,40</i>

Fonte: elaborazione su dati delle Amm. regionali/PA e Inapp. In grigio, sottolineato e grassetto, si riporta l'indicatore guida scelto da regioni e PA.

**Scopri i costi delle  
leFP nelle regioni  
Guarda il costo medio  
studente (MIUR)**



# PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE

I CFP sono parte attiva nella costituzione e realizzazione dei percorsi IFTS (Istruzione Tecnica Superiore) e ITS (Istituti Tecnico Superiori) insieme a Scuole, Università, Aziende, Enti Locali. Tali percorsi consentono di accrescere le competenze tecnico professionali dei giovani, nelle seguenti aree tecnologiche:



**efficienza  
energetica**



**nuove tecnologie  
della vita**



**mobilità  
sostenibile**



**Tecnologie  
dell'informazione e  
della comunicazione**



**Nuove  
tecnologie  
per il Made  
in Italy**



**Tecnologie  
innovative per i beni  
e le attività culturali**

I percorsi ITS, successivi all'iFTS consentono di concludere la così la filiera avviata con la IeFP.

**Scopri le Fondazioni ITS**





## E NEL RESTO D'EUROPA?

Negli altri paesi europei apprendere lavorando è una modalità ampiamente utilizzata.

Ad esempio, in Finlandia e in Germania è considerato parte essenziale del sistema d'istruzione nazionale.

In tutti i paesi europei dove è presente ed attivo il sistema della formazione professionale il tasso di disoccupazione giovanile e di neet è decisamente inferiore a quello del nostro Paese.

Il Ministero dell'Istruzione finanzia la leFP come parte del sistema nazionale di istruzione, utilizzando unità di costo standard

Il tasso di occupazione dopo i percorsi di leFP sono superiori alla media europea



La professione di formatore ha grande riconoscimento sociale

Il 50% degli allievi che escono dal I ciclo di istruzione sceglie un percorso professionale di leFP

Forte cooperazione delle parti sociali per gli standard di formazione



L'apprendistato (sistema duale) è il caposaldo della leFP

Le aziende conoscono i vantaggi formativi e lavorativi dell'apprendistato e ne fanno largo uso

# PROSPETTIVE EUROPEE

La Commissione europea pone grande attenzione al futuro della formazione professionale. Sono centrali:

## Digitalizzazione



L'automazione e la digitalizzazione della produzione e dei servizi cambiano il mercato del lavoro

## Competenze green



Chi frequenta percorsi di leFP deve acquisire competenze digital e green.

## Formazione continua e permanente



La leFP deve avere un ruolo centrale anche nell'apprendimento permanente

Politica dell'UE in materia di leFP e sforzi per la ripresa post COVID-19 -sintesi-



# UN APPELLO PER LA leFP

Per rafforzare la leFP occorre:

- **garantire la presenza della leFP in ogni regione;**
- **assicurare finanziamenti stabili e adeguati su tutti i territori del Paese;**
- **salvaguardare la pari dignità dei sistemi educativi nazionali;**
- **rendere la leFP una filiera parte del sistema educativo nazionale;**
- **facilitare la collaborazione delle imprese alla leFP, prendendo a modello le migliori esperienze europee.**

## TO MAKE IT WORK!

Valorizzare l'approccio **dell'apprendimento basato sull'esperienza/lavoro.**

**Favorire la conoscenza della filiera leFP e il suo sviluppo** come modello europeo di formazione e di momenti di confronto tra le parti istituzionale e i rappresentanti del sistema di leFP.

**Ne hanno bisogno**

**... i lavoratori**

**... le imprese...**

**... le ragazze e i ragazzi di tutta Italia!**

Lascia un  
commento



Leggi i  
commenti



Consulta i  
documenti



[www.ebinfop.it](http://www.ebinfop.it)

